

## IFATTI IN RIVIERA



## Loano, disabile morta nell'alloggio in fiamme

Una disabile di 81 anni, Luciana Zanoccoli, è morta ieri pomeriggio nel rogo del suo alloggio di via Carducci a Loano. L'incendio è stato innescato da un mozzicone di sigaretta o dal corto circuito del televisore. Nove gli intossicati, tra cui il figlio della pensionata, 51 anni, anch'egli disabile, l'unico a essere stato ricoverato. Se non fosse stata malata forse la donna poteva salvarsi. A PAGINA 59



## Nuovo interrogatorio per don Luciano

Quattro ore di interrogatorio ieri in tribunale per don Luciano Massafiero, il parroco di Alassio arrestato con l'accusa di violenza sessuale su una bambina di 11 anni. Il sacerdote è stato sentito dal procuratore capo della Repubblica Francantonio Granero e dal sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro sugli episodi che lo hanno portato in carcere. I magistrati non hanno rilasciato dichiarazioni. A PAGINA 61

www.offerline.it

**AFFARI IN ORO**

**COMPRIAMO ORO**

Argento-Monete Oro-Dis. Polizze  
Pagamento Immediato Contante  
Massime Valutazioni Di Mercato  
**SERietà E TRASPARENZA**  
...CON RISERVATEZZA...  
Via Pietro Giura, 25 r - SAVONA  
Tel. 019 4500422 - Cel. 349 4748375

## LA STAMPA

MARTEDÌ 5 GENNAIO 2010

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6  
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971  
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT  
STAMPA IN TEL. 019 263910  
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.  
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4  
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

### La storia

Ivo  
PASTORINO

## A SAVONA LA BEFANA DI CANI E GATTI

L'iniziativa dell'Enpa  
per garantire un pasto  
caldo ai randagi

L'angolo tra corso Italia e via Paleocapa, in anni andati, era tradizionalmente deputato alla «Befana dei vigili». Attorno alla pedana delle segnalazioni stradali si depositavano panettoni, bottiglie di spumante, il «grazie» di automobilisti, enti, pubbliche assistenze, ai villi stessi. Domani si svilupperà un'iniziativa benefica, che incomincia a far parte delle tradizioni dei savonesi amanti di cani e gatti. E' stata promossa, dalle 8 alle 19, una raccolta di generi alimentari (scatolette di carne, riso e pasta): ne occorre in buona misura, lo conferma un dato eloquente: ogni giorno al solo canile di Cadi-bona si distribuiscono agli ospiti a quattro zampe ben 150 chili di cibo.

Chi vorrà potrà portare il suo «regalo», sotto forma di pasta, riso, scatolette di carne, crocchette ed ogni altro genere di alimenti per animali, oppure consegnare offerte in danaro, che saranno impiegate per l'ulteriore acquisto di alimenti. Si potrà anche avere, con una piccola offerta, uno dei calendari in favore del rifugio Amico gatto dell'Enpa di Albissola Mare. Il cibo raccolto sarà consegnato alle «gattare» della provincia: nel Savonese i sono 2 mila colonie feline con circa 15 mila gatti, accuditi da un migliaio di volontari.

ESISTE IL RISCHIO DI DOVER RIPETERE LE ELEZIONI A DISTANZA DI POCHI MESI DAL VOTO

# Provincia, attesa per il Tar

Fra una settimana la decisione sul ricorso di Pd e Socialisti contro il Pdl

ERMANN0 BRANCA  
SAVONA

Il presidente Vaccarezza lavora e ostenta sicurezza ma gli avversari del centrosinistra hanno avviato il conto alla rovescia in vista dell'udienza del Tar di Genova che il 12 gennaio dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato da Pd e Ps contro l'ammissione del Pdl alle ultime elezioni provinciali. Ipotizzare le decisioni del Tar è impossibile e nel frattempo l'unico dato certo è rappresentato dal clima di attesa che si respira anche a Palazzo della Provincia.

«Io sono sereno e continuo a lavorare - dice il presidente Vaccarezza -. Ero al lavoro anche il 31 dicembre e resto tranquillo. Su quello che potrebbe decidere il Tar non ho nulla da commentare».

Gli avversari del Pd invece, pur tenendo un profilo basso, insistono sulla necessità di affidarsi ai giudici: «Ci affidiamo ovviamente a ciò che deciderà il Tar - afferma il segretario provinciale e vicesegretario regionale Giovanni Lunardon -. Riteniamo che il ricorso sia un atto dovuto per verificare se siano stati commessi errori durante le procedure preelettorali che potrebbero aver compromesso l'esito del voto. Fare chiarezza ri-

teniamo che sia nell'interesse di tutti».

Il ricorso era stato firmato da Isabella Sorgini, Giancarlo Berruti e Remo Zunino per il Pd e Sergio Altamura per il Ps. I due partiti di centrosinistra contestavano da un lato la mancata ammissione del Partito dei comunisti lavoratori (Pcl) e dall'altro l'ammissione del Pdl. Le due liste erano infatti state escluse dal tribunale di Savona per errori nella fase di autenticazione delle firme ma in seguito al ricorso al Tar, quella del Pdl era stata riammessa mentre quella del Pcl per un errore di notifica.

In teoria il Tar la prossima settimana potrebbe rinviare tutta la materia alla Corte Costituzionale come già aveva fatto a giugno ammet-

tendo in via temporanea il Pdl alle elezioni. Oppure il Tar potrebbe entrare nel merito del ricorso. Se dovesse decidere che il Pcl non doveva essere escluso o che il Pdl non doveva essere ammesso, sarebbero necessarie nuove elezioni. La data potrebbe coincidere con le Regionali del 28 marzo. Nell'attesa dell'udienza al Tar, la Procura della Repubblica prosegue le indagini sul metodo con cui il Pdl ha raccolto e autenticato le firme. Le vicende sono distinte ma certo il clima è complessivamente pesante.



Il presidente Vaccarezza

LA REGIONE HA CHIESTO LO STATO DI CALAMITA' PER IL MALTEMPO

## Sulle colline è tornata la neve e in spiaggia si contano i danni



Una spruzzata di neve ieri mattina ha imbiancato l'entroterra e la Valbormida e le colline intorno a Savona senza tuttavia creare intralcio alla viabilità. Gli unici problemi sulla A26 che è rimasta chiusa per un incidente in cui hanno perso la vita due persone a causa del fondo stradale ghiacciato. In città invece, i fiocchi sono caduti fra le 5 e le 7 di ieri mattina ma la neve si è sciolta quasi subito. La macchina della protezione civile allestita da Comune e Ata è rimasta inoperosa. Le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Portosole dicono che oggi pomeriggio potrebbe verificarsi un nuovo peggioramento con nevicate anche a quote basse. Nel frattempo si lavora alacremente su quasi tutto il litorale della provincia colpito

dall'improvvisa mareggiata del primo gennaio. La Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale. I danni maggiori si sono verificati a Celle dove il Comune ha compilato una stima da 500 mila euro. A Savona invece sono stati danneggiati solo una parte degli stabilimenti che lamentano sinistri per circa 100 mila euro. Inevitabilmente, dopo la mareggiata, arrivano le polemiche. I bagni Loano dell'omonima cittadina sono stati gli unici a subire danni perché non protetti dalle dighe soffolte costruite dal Comune. Il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza, che è anche sindaco di Loano, intanto accusa la Regione di non aver investito in opere di protezione a mare.

PRIMO PIANO ALLE PAGINE 50 E 51



# I VERI SALDI

dal 5 gennaio al 18 febbraio